

Tenendo presenti i disegni, figg. 4 e 5, riesce agevole ricostruire il legno perduto e, al tempo stesso, rappresentarsi la tecnica onde le parti metalliche del bastone di sostegno prendevano il loro posto rispettivo. Poichè il segmento *d* del calcio presenta internamente due diametri, in alto m. 0,037, e in basso m. 0,035, è chiaro quanto segue: 1°) che la sezione del bastone da esso segmento rivestita aveva forma leggermente conica, con m. 0,002 di rastremazione in giù; 2°) che il segmento

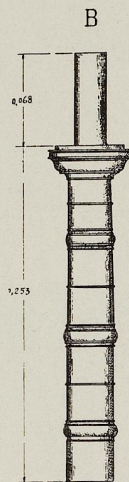


Fig. 5. — Estremità superiore, in bronzo, del bastone di sostegno.

stesso, per trovare il suo preciso adattamento, doveva infilarsi da sotto in su; 3°) che, una volta infilato e messo a posto, esso trovava il suo punto d'arresto in alto nello stesso legno del bastone avente ivi un diametro di almeno m. 0,042, quanto è il diametro del bronzo *d* all'orlo superiore, lievemente slargato. Per costruire il bastone di sostegno, adunque, si adibiva un regolo di legno (1), il quale, convenientemente sgrassato al tornio e ridotto in forma biconica, misurava, nel punto del suo diametro maggiore, m. 0,042 (fig. 6). Da tal punto, prestabilito a conveniente altezza, ad andar giù, e per la

(1) Relativamente al legno che gli antichi poterono adibire, per una simile costruzione, non è forse inopportuno tener presente un luogo di Plinio, *Nat. Hist.* (Mayhoff, Lipsia), XVI, 43: « *Cato vectes aquifolios laureos ulmeos fieri iubet. Hyginus manubria rusticis (instrumentis) carpinea, iligna, cerrea* ».

fissazione del calcio, in prima, per la lunghezza di m. 0,083, se ne riduceva il diametro a m. 0,037-0,035 per farvi calzare il segmento *d*; e poi, per la lunghezza

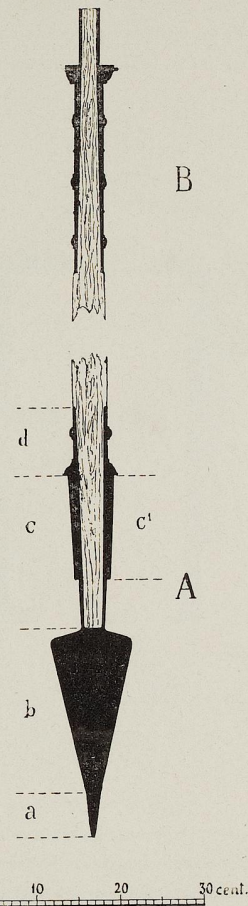


Fig. 6. — Sezione verticale del bastone di sostegno, ricostruito.

di m. 0,183, se ne riduceva ancora il diametro a m. 0,035-0,025, perchè la punta di legno così preparata potesse calzare perfettamente nel cono di ferro *c*, rimanendovi definitivamente fissata con chiodi, oggi affatto invisibili perchè, sicuramente ben limati all'esterno, si confondono ora nell'uniforme massa di ossido. Inserito il bastone nei segmenti *c* e *d* del calcio, il cartoccio, o cono di ferro, *c*, veniva a battere col suo orlo superiore contro